

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SEDUTA N. 13/2014 del 23 settembre 2014

Il giorno martedì 24 settembre 2014, alle ore 9,30, presso la sede amministrativa di Via dei Cornaggia, 33, convocati con mail su incarico del Presidente, i signori consiglieri si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il presidente Primo Mauri.

Assistono: il direttore di Sercop, Guido Ciceri e, in qualità di segretaria verbalizzante, Barbara Carolo dell'Ufficio Amministrativo

Alla seduta odierna risultano presenti:

Primo Mauri
Claudio Mariani
Walter Fossati
Maria Luisa Stocchi

Presidente
Consigliere
Consigliere
Consigliere

Componenti presenti: 4

Componenti assenti: 1

DELIBERAZIONE N. 66	Approvazione progetto "+t x t – Più tempo per te-": disposizioni organizzative e provvedimenti conseguenti
----------------------------	---

Il Direttore, relaziona in merito alla necessità di procedere alla formalizzazione delle alleanze locali con i partner e conseguente sottoscrizione degli accordi per la realizzazione delle azioni progettuali previste dal progetto "+t x t – presentato da Sercop ad ASL Mi1 in attuazione del decreto n. 2058 dell'11/03/2014 "Modalità attuative della Delibera n. 1081 del 12/12/2013 – disposizioni in ordine alla valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione dei tempi lavorativi e delle esigenze familiari e delle reti di imprese che offrono servizi di welfare", in partnership con aziende profit e no profit del territorio rhodense e finanziato per importo pari a € 118.060,87.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Sentita la relazione del Direttore;
- Esaminata lo schema di accordo per la realizzazione dell'alleanza locale tra i partner del progetto;
- Esaminata la bozza di convenzione per la realizzazione delle azioni progettuali;
- Esaminata la scheda economica del progetto sulla base delle risorse assegnate dal Piano per la conciliazione regionale;
- Accertata la propria competenza a deliberare in materia ai sensi dell'art. 31 dello Statuto;
- Con voti unanimi, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di approvare e far proprie le motivazioni di cui in premessa;
2. di approvare lo schema di accordo per la realizzazione dell'alleanza locale tra i partner del progetto;
3. di approvare la bozza delle convenzioni per la realizzazione delle azioni progettuali;
4. di dare mandato al direttore per ogni adempimento connesso alla presente deliberazione.

ALLEGATI

1. Bozza accordo per la realizzazione dell'alleanza locale
2. Bozza convenzioni per la realizzazione delle azioni progettuali
3. Scheda economica progetto

ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DELL'ALLEANZA LOCALE DI DI CONCILIAZIONE DI (....)

PREMESSO CHE

- Regione Lombardia ha sottoscritto in data 16 luglio 2013, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità, una convenzione per la realizzazione del programma attuativo "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro", approvato con D.g.r. n. 4560 del 19 dicembre 2012;
- la D.g.r. n. 1081 del 12/12/2013 "Disposizioni in ordine alla valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze famigliari e delle reti di imprese che offrono servizi di welfare" stabilisce le modalità di costituzione delle Alleanze Locali di Conciliazione e che tali Alleanze saranno i soggetti chiamati a predisporre proposte progettuali da inserire nel Piano Territoriale di Conciliazione;
- il Decreto n. 2058 dell'11/03/2014 "Modalità attuative della delibera n. 1081 del 12/12/2013 - Disposizioni in ordine alla valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze famigliari e delle reti di imprese che offrono servizi di welfare" stabilisce, in particolare, le modalità di presentazione e le caratteristiche generali delle proposte progettuali che le alleanze locali possono presentare alle Reti Territoriali;
- in data (...) l'Alleanza Locale di (...) ha presentato alla Rete Territoriale della ASL Milano 1 azioni progettuali da inserire nel Piano Territoriale di Conciliazione;
- in data (...) la Cabina di Regia Regionale ha validato il Piano Territoriale di Conciliazione della ASL Milano 1;
- nel Piano Territoriale di Conciliazione della ASL Milano 2 erano presenti le azioni progettuali presentate dall'Alleanza Locale di (...);

TUTTO CIO' PREMESSO I SEGUENTI SOGGETTI

- (...), C.F./P.I (...), con sede legale in (...), via (...), rappresentata da (...) nato/a a (...) il (...) domiciliato/a per la presente carica presso la sede di (...);
- (...), C.F./P.I (...), con sede legale in (...), via (...), rappresentata da (...) nato/a a (...) il (...) domiciliato/a per la presente carica presso la sede di (...);
- (...), C.F./P.I (...), con sede legale in (...), via (...), rappresentata da (...) nato/a a (...) il (...) domiciliato/a per la presente carica presso la sede di (...);
- (...), C.F./P.I (...), con sede legale in (...), via (...), rappresentata da (...) nato/a a (...) il (...) domiciliato/a per la presente carica presso la sede di (...);
- (...), C.F./P.I (...), con sede legale in (...), via (...), rappresentata da (...) nato/a a (...) il (...) domiciliato/a per la presente carica presso la sede di (...);

STIPULANO IL SEGUENTE

ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ALLEANZE LOCALI DI CONCILIAZIONE

Articolo 1 – Obiettivi

I Soggetti aderenti all'Alleanza Locale di Conciliazione, mediante la sottoscrizione del presente Accordo di costituzione, si impegnano a perseguire i seguenti obiettivi:

- a. sviluppare e sostenere le attività progettuali approvate da Regione Lombardia e contenute nell'allegato A) alla presente;

- b. consolidare l'approccio integrato tra operatori locali all'interno del territorio di ASL Milano 1, con il fine di rendere tale approccio integrato stabile nel tempo e operativo sul lungo termine;
- c. costruire un partenariato pubblico-privato rappresentativo del territorio di (...) e capace, attraverso le proprie azioni ed iniziative, di incidere in modo determinante sullo sviluppo socioeconomico locale;
- d. adoperarsi per rimuovere quanto più possibile i vincoli locali e gli ostacoli che impediscono la positiva realizzazione delle prassi conciliative;
- e. sviluppare l'integrazione tra ambiti disciplinari differenti, oltre che più profonde e sistematiche collaborazioni tra il mondo sociale, socio sanitario e quello economico imprenditoriale.

La presente Alleanza Locale risponde all'esigenza di un più stretto rapporto con tutti gli strumenti della programmazione regionale ed in particolare con i Piani di Zona, che sono parte integrante della strategia di azione della Alleanza stessa.

Articolo 2 – Oggetto

L'oggetto del presente Accordo è la costituzione della Alleanza Locale di Conciliazione di (...), così come previsto dalla D.g.r. n. 1081 del 12/12/2013 e dal successivo Decreto del Direttore Generale Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato n. 2058 dell'11/03/2014 per l'attuazione delle proposte progettuali presentate alla Rete Territoriale di Conciliazione e definitivamente validate da Regione Lombardia.

Articolo 3 – Governance e organizzazione della Alleanza

I Soggetti che sottoscrivono il presente Accordo si impegnano ad individuare un sistema di governance dell'Alleanza e a stabilire una organizzazione interna della stessa, anche attraverso l'adozione di documenti comuni o regolamenti interni, dai quali devono risultare almeno i seguenti elementi essenziali:

- a. i reciproci diritti di informazione, di decisione e controllo;
- b. gli obblighi reciproci a carattere patrimoniale/finanziario;
- c. i termini della integrazione delle risorse apportate da ciascun membro dell'Alleanza (risorse umane, finanziarie e strumentali);
- d. la ripartizione tra i diversi membri dell'Alleanza dei ruoli, delle funzioni e delle responsabilità ;
- e. il valore aggiunto che ciascun soggetto apporta al partenariato (finanziario, di competenze, di relazioni, ecc.);
- f. l'opzione metodologica comune che si assume quale punto di analisi e implementazione delle azioni da intraprendere.

Opzione A) o B) a scelta dell'Alleanza

Opzione A):

La composizione della Alleanza, essendo libera, può modificarsi nel tempo qualora ai Soggetti Promotori si aggiungano altri Soggetti Aderenti, sia pubblici che privati.

In tal caso i soggetti che sottoscrivono il seguente Accordo si impegnano ad individuare specifiche modalità di adesione formale alla Alleanza e di comunicare la variazione di partenariato alla Rete territoriale.

Opzione B):

L'Alleanza è chiusa e pertanto ne fanno parte i soli soggetti che sottoscrivono il seguente Accordo di partenariato. E' esclusa ogni adesione successiva.

Articolo 4 – Soggetto Capofila della Alleanza

Il Soggetto Capofila della Alleanza è individuato, tra i soggetti pubblici, in (INSERIRE IL NOME DELL'ENTE CAPOFILA).

Il Soggetto Capofila assume il compito di coordinamento delle azioni progettuali validate, della gestione delle risorse economiche assegnate alla realizzazione del progetto, dei risultati attesi e raggiunti, delle modalità di utilizzo delle risorse e della attività di rendicontazione.

Articolo 5 – Membri della Alleanza

I membri della Alleanza possono partecipare anche ad altre Alleanze Locali.

Il Soggetto Capofila può essere capofila di una sola Alleanza Locale, mentre può partecipare ad altre alleanze in qualità di partner.

Articolo 6 – Proposte progettuali della Alleanza

La proposta progettuale che l'Alleanza ha predisposto e intende realizzare, secondo le modalità di lavoro e organizzazione che ritiene più opportune, consiste nel progetto già presentato alla Rete Territoriale di Asl Milano 1, validato dalla Cabina di Regia Regionale in data (...) e allegato al presente Accordo.

La predisposizione della proposta progettuale validata, che esplicita i ruoli, le modalità di partecipazione e gli apporti, sia in termini tecnici che di contenuto che economici, è parte integrante dell'impegno che le parti si assumono con il presente Accordo e la sua realizzazione ne costituisce lo scopo, secondo quanto individuato dalle "Linee guida per la valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione famiglia-lavoro e delle reti di imprese 2014-2015".

Articolo 7 – Monitoraggio e Verifica del Piano di Azione

I soggetti aderenti alla Alleanza si impegnano ad individuare strumenti, tempi e modalità di monitoraggio e verifica delle proposte progettuali inserite nel Piano di Azione. Si impegnano inoltre a fornire al Soggetto Capofila dell'Alleanza i dati di monitoraggio e rendicontazione che verranno richiesti dalla rete Territoriale di Conciliazione o da Regione Lombardia.

Articolo 8 – Durata

Il presente Accordo ha durata di mesi (...) a decorrere dalla sua sottoscrizione, fatta salva la possibilità di aggiornamento nelle forme concordate dai sottoscrittori e comunque fino alla realizzazione dei Piani Territoriali di Conciliazione validati da Regione Lombardia.

Articolo 9 – Controversie

Le parti concordano di definire in modo amichevole qualunque controversia che possa nascere dall'interpretazione e dall'esecuzione del presente Accordo e solo successivamente al fallimento del tentativo di conciliazione, al giudice competente.

Articolo 10 – Disposizioni finali

Il presente Accordo è vincolante per le Parti che lo sottoscrivono.

Il presente Accordo rimane in vigore sino alla completa realizzazione degli interventi in esso previsti o da esso comunque derivanti, con eventuale aggiornamento e/o integrazione, oltre che con possibilità di rinnovo.

Per ogni elemento non direttamente disciplinato dal presente Accordo, si rimanda alla normativa vigente, anche in relazione alla disciplina in tema di protezione dei dati personali.

Letto e sottoscritto

CONVENZIONE TRA SER.CO.P. a. s. c. e

In data _____ nella sede operativa di SER.CO.P., Via dei Cornaggia 33, in Rho

TRA

SER.CO.P. a.s.c. con sede legale in Via De Amicis n. 10, 20017 Rho (MI), P.IVA 05728560961, rappresentata, ai sensi della Delibera del CDA n.... del....dal Direttore Guido Ciceri, nato a Milano il 27/10/1965 e residente in Lainate, Via Canova 24 – di seguito per brevità SER.CO.P.

E

A&I Società Coop. ONLUS, con sede legale in Milano, via Allegranza n. 16, P.IVA 10593300154, rappresentata dal Presidente Giovanni Cigala, nato a Milano il 14/08/1967 e ivi residente in via Meina, 8 C.F. CGLGNN67M14F205X, nella sua qualità di Rappresentante Legale

Premesso che

- la Cabina di Regia Regionale costituita ai sensi della DGR 1081/2013 “Disposizioni in ordine alla valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze famigliari e delle reti di imprese che offrono servizi di Welfare” ha validato, in data 29/07/2014, il Piano territoriale di Conciliazione ASL Milano 1;
- nel suddetto Piano rientra il Progetto “+ T x T” presentato dall’Alleanza Locale di Rho;
- per la realizzazione dell’Alleanza Locale è stato formalizzato apposito accordo, sottoscritto in data..... che individua la Cooperativa A&I tra i partner coinvolti;
- che SERCOP è stata individuata quale Soggetto Capofila di tale Alleanza;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Il presente contratto ha per oggetto la realizzazione dell’Alleanza Locale di Conciliazione di Rho, ai sensi della DGR 1081/2013 e del relativo Decreto attuativo 2058/2014.

ART. 2 – PRESTAZIONI

_____ si impegna, nell’ambito del servizio Job Family già attivo presso le sedi di Lainate e Rho, a:

- 1.....
- 2.....
- 3.....
4.

ART. 3 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha validità di 24 (ventiquattro mesi) a decorrere dalla sottoscrizione.

Art. 4 – CORRISPETTIVO E PAGAMENTO FATTURE

Per il servizio reso Sercop erogherà a A&I l’importo di € 25.000,00 (compresa IVA) nel biennio, totali e comprensivi di tutti i costi relativi al servizio.

La liquidazione dell’importo avverrà con fatture mensili regolarmente vistate dal direttore di Sercop.

Sercop è tenuto al pagamento delle prestazioni entro il termine massimo di 60 giorni dalla presentazione delle fatture.

Art. 5 – RISOLUZIONE

SER.CO.P. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione della convenzione, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 c.c., salvo il diritto a richiedere il risarcimento dei danni subiti, nei casi di grave inadempimento.

ART. 6 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie relative alla presente convenzione, o comunque alla stessa anche indirettamente connesse, sarà competente in via esclusiva il Foro di Milano.

ART. 7 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. N. 196 del 30.06.2003, _____ è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento del servizio e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'espletamento del servizio.

Il suddetto.....dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalla predetta Legge a carico del personale responsabile del trattamento e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.

Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile della presente convenzione con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

Letto, confermato e sottoscritto.

per SER.CO.P.
il Direttore
Guido Ciceri

per

SCHEDA ECONOMICA PROGETTO

Tipologia/Azione/Intervento	Co-Finanziamento pubblico/privato	Contributo richiesto	Totale
personale retribuito	€ 25.000,00	10.000,00	€ 35.000,00
personale Volontario			€ 0,00
Costo delle attrezzature		€ 1.000,00	€ 1.000,00
Spese di gestione max 10% del costo del progetto	€ 15.000,00		€ 15.000,00
Spese dirette ai destinatari	€ 36.883,23	€ 97.060,87	€ 133.944,10
Spese per la comunicazione max 5% del costo del progetto		€ -	€ 0,00
Altre spese		€ 10.000,00	€ 10.000,00
TOTALE	€ 76.883,23	€ 118.060,87	€ 194.944,10